

Luoghi da scoprire di Giovanni Scipioni A piedi nudi in Svizzera

C'è un percorso in terra svizzera, tra le montagne e a ridosso di un lago, che puoi fare a piedi nudi. Un tragitto di 220 metri dove puoi calpestare sabbia, trucioli in legno, fango, ghiaia e acqua in perfetto contatto con la terra e la natura. È il sentiero vicino alla stazione a monte della seggiovia di Brunni intorno al lago Härzliisee, a 1.860 metri sul livello del mare. Qui il camminamento diventa un gioco, un divertimento, un'esperienza e, per alcuni, anche una filosofia di benessere. Siamo nei pressi di Engelberg, famosa stazione sciistica in inverno. D'estate, nell'angolo di Brunni, il paesaggio si offre in tutto il suo splendore e la visione a piedi nudi trasforma la passeggiata in una esperienza singolare. Ma non limitatevi a questo, pur piacevole, camminamento. Dirigetevi a Mürren, nel canton Berna, valle di Lauterbrunnen. È il villaggio più alto di questo cantone ad essere abitato tutto l'anno e si trova su una terrazza naturale posta di fronte alla catena della Jungfrau e il monte Eiger. Sorge in cima ad uno strapiombo di circa 850 metri, il luogo adatto agli appassionati di jumping e parapendio. Ma se non avete il desiderio di lanciarsi dalle montagne, mettetevi scarpe comode e raggiungete presso

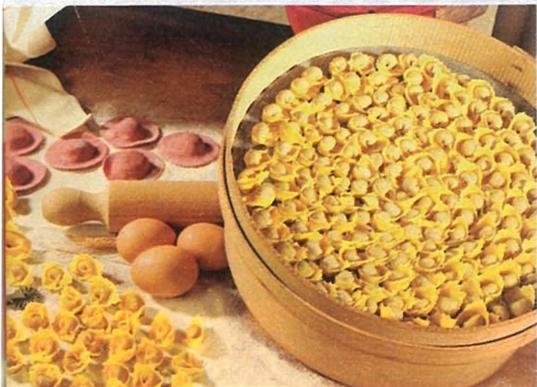


Stechelberg le cascate del Trümmelbach e, di fronte, la massa d'acqua del Mürrenbach che si getta nell'abisso con cinque salti davvero spettacolari. Sono le più alte cascate svizzere. La loro grande entrata in scena si ha in primavera, dopo lo scioglimento delle nevi, o in estate, dopo qualche violento temporale. Dalla passeggiata a piedi nudi nel parco del benessere ad un camminamento a piedi con scarpe comode nei pressi della grande cascata.

TORTELLINI D'AMORE

Valeggio sul Mincio, vicino a Verona. Ponte Visconteo. Leggenda del nodo d'amore. Con questi indizi avrete indovinato: tortellino, il principe delle tavole valeggiane. Traccia successiva? Andare dal "Re del tortellino" in centro storico, ad appena cinquecento metri dall'oasi ecologica del Parco Giardino Sigurtà. Primo pastificio artigianale specializzato fondato in zona, nel 1980, dalla famiglia Bignotti, mantiene le tradizioni storiche, tramandate dalle massaie in casa e nei filò. Il nome deriva dalla maschera carnevalesca locale, omaggio alla specialità culinaria tipica. «Ogni tortellino viene fatto a mano», spiega Marianna Bignotti, che è anche presidente dell'Associazione Pastifici Artigiani Valeggio sul Mincio, «su base quadrata, con una chiusura esclusivamente a firma valeggiana e prodotto fresco giornalmente». Il segreto? La sfoglia molto sottile che sembra un velo di seta come nella celebre leggenda degli amanti scomparsi nel Mincio, lasciando un fazzoletto di seta annodato, simbolo di eterno amore.

Alessandra Piubello



Nel Sannio tra borghi e crateri

Pedagate lente lungo sentieri ancora inesplorati, nella natura intorno a Telesse Terme, per raggiungere i Puri, crateri creati dall'azione erosiva dell'acqua. Si parte dall'Aquapetra Resort, rifugio con piscine termali immerso nel verde del Sannio (tel. 0824.941878, www.aquapetra.com).

Una terra che custodisce borghi antichi come Sant'Agata de' Goti, costruita su uno sperone di roccia tufacea, San Lorenzello che ogni domenica ospita il mercato dell'antiquariato, o Morcone, un gruppo di case dai tetti di cotto che scivola nella valle del Tamaro. L'autunno è il periodo dello



shopping gourmand di mele annurche, funghi porcini, olio extravergine ottenuto dalle olive autoctone di Racioppella, Ortice e Ortolana. E poi c'è la cantina della Corte Normanna, a Guardia Sanframondi, che produce uno dei migliori passiti da Falanghina.

Luisa Taliento

VINI

BOTTIGLIE D'ALTA MODA

L'alta moda incontra il vino. Anna Fendi, con la complicità di Giuseppe Tedesco, lancia la linea AFV (Anna Fendi Vini), una collezione di vini di 18 cantine italiane, selezionate da Michelangelo Di Toma, tra grandi rossi, come Barolo, Brunello, Chianti, Amarone, bollicine di Valdobbiadene e Alta Langa, e bianchi, dal Soave al Gavi, dal Vermentino di Gallura al Kerner al Riesling, a cui si aggiungono una grappa e un distillato di uva. Una scelta d'eccezione con imbottigliamenti in esclusiva: ogni cantina ha riservato ad AFV un quantitativo limitato della propria produzione, per un totale di 15 mila bottiglie, che potranno essere acquistate soltanto online (www.annafendivini.it). Ogni vino ha un nome ispirato al mondo sartoriale: c'è il Flanella Pinot Grigio, il Gros-Grain Riesling, il Negligé Brunello di Montalcino, il Velvet Chianti Classico Riserva, il Cat's Walk Nero d'Avola. La collezione è stata presentata a Roma a Villa Laetitia, il boutique hotel della stilista, insieme al ristorante di alta cucina Enoteca La Torre, che ha appena traslocato da Viterbo alla villa.

Fabrizia Fedele